Padova, 26 maggio 2023

**ANDREA RINALDO INCONTRO CON LA STAMPA**

**LUNEDÌ 29 MAGGIO ALLE ORE 11.45**

**SALA DEL CAMINETTO di Palazzo del Bo**

**via VIII febbario 2 a Padova**

**con entrata dalla portineria del Rettorato**

**il professor Andrea Rinaldo incontra la Stampa**

**prima della sua lectio dal titolo “Riflesso nell'acqua”**

Andrea Rinaldo, professore di costruzioni idrauliche all’università di Padova e direttore del Laboratorio di ecoidrologia dell’Ecole Polytechnique Federale di Losanna (EPFL), è il primo studioso italiano ad essersi aggiudicato lo *Stockholm water prize*, il premio per gli studi sull’acqua più prestigioso al mondo, equiparabile a un "Nobel" per l’acqua.

**In Aula Magna “Galileo Galilei” dell’Università di Padova**, via VIII febbraio 2 a Padova, **Andrea Rinaldo** **terrà la *lecture* dal titolo “Riflesso nell'acqua”** che offre l'occasione di interrogarsi su tematiche di interesse diffuso: i futuri piani di gestione delle risorse idriche di largo respiro saranno in grado di fornire argomenti convincenti per includere la riduzione della perdita di biodiversità in tutto il mondo? Possiamo capire leggendo la struttura delle reti idrauliche come controllare la diffusione su larga scala di infezioni da malattie trasmesse dall'acqua (riducendo le distanze dal Nord al Sud del mondo)? Siamo in grado di fornire solidi argomenti economici per prevenire programmi di sviluppo dei sistemi di gestione delle risorse idriche idriche alla luce dei costi materiali e immateriali dell’incremento dell’incidenza di malattie debilitanti e poverty-reinforcing? Cosa vediamo riflesso nell’acqua a proposito di migrazioni e invasioni biologiche, inclusa la transizione neolitica che ha modellato le composizioni delle comunità umane come le vediamo oggi?

Muovendo da queste domande, Andrea Rinaldo, in dialogo con Telmo Pievani, filosofo della scienza e delegato della rettrice alla comunicazione e alla divulgazione scientifica Unipd, riflettono su tematiche quali una giusta distribuzione dell’acqua nella metastoria (idraulica) come chiave per ripensare la giustizia distributiva della gestione delle risorse idriche, la conservazione del capitale naturale e la riduzione delle disuguaglianze su scala globale, piene e siccità.

*mm*